

Cara mamma,

Ho ricevuto ieri la tua del 30 c.m., quindi
 in due giorni mi è giunta. Sapevo che a Valera
 era stata silurata dagli inesorabili ingli
 la nave ospedale Po, in quanto mi trovavo pro
 prio in questa città quel giorno. Metodo dei
 nostri nemici è di colpire sempre i lavori ferti.
 Ma nessuna rintesa offrono alle loro prole
 re - E non è la prima volta che io r.
 aristo. Non per questo noi entriamo non,
 ma sempre più profondo si manifesta il nos
 tro odio, e sempre più ardentemente sulian
 di vincere - Però i fratelli della L.A.F, devono
 lavorare sempre le ferme quando cran
 lavide i loro ben uniti uidi. Me ho

Visti tanti venire a unso in qui! E poi la nave Po
era tutta verniciata in bianco con immense croci rosse!
Quindi non è una vista.

Pure Nedi, quando miro una lettera, vado di
essere distratto, e di dire quanto più sono su me e ciò
che mi riguarda. Per quanto alla voglia di vivere, non
mi manca mai, avendo un piacere immergersi nel ricor-
di dei cari lontani. Vi ringrazio per il facco che mi
mandate. Pure lo sio Pappino me ne manda uno.

Avvo già risposto in merito alla ricorrenza delle 3/4
Ho scritto al Reg. Gagliardi per il suicidio, te lo
avevo già detto nella mia precedente.

Apprendo che domenica siete stati con la
mia Linda e compagnia a fare una bella passeggiata,
e che vi siete divertiti.

Io qui, non sono in un centro di civiltà,
trovandami in montagna, ma sono dire che la giornata
mia delle giornate sempre uguali, sia compensata dal
lieto vivere con tanti allegri e cari compagni.

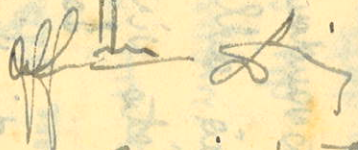
La domenica, ecco l'unico fessico! Mi sembra
di viverla stranamente; lo stesso abitudini degli
altri giorni, lo stesso lavoro. Eppure tante ne
sono fatte e altre ne faranno —

Ormai la primavera è venuta ad

allistare il mondo.

Così viene ogni tanto a me-
no a trovarvi? In questi tempi non
ho potuto scrivere a nessuno, e non
so come fare. Ho un sacco e mezzo
di roba da fare, e non ho
il tempo. A Wally e Silvana vedo
non sembra una magna cosa, quindi
mi fa di fantasia. So che state sempre
bene, e ciò mi fa piacere.

Con tanti cari saluti tutti.
: miei fervidi affettuosi ossequi e japsi.



Quelle a Maria e Corino tanti saluti
e cari.